

Storia L'esposizione è aperta fino al 7 settembre

Il Lago nell'800 tutti i cambiamenti

*Archivio di Stato: disegni e mappe
per dire com'era la sponda piemontese*

VERBANIA - Quando al Lago

gressi e le cancellate, le darse-

ECONISVEGUE, 2003

terrazze a
interno dei

LA CORNICE DEL LAGO MAGGIORE. Per renderle più 'abitabili'. Su questo argomento di grande interesse urbanistico, paesaggistico e storico è aperta una bella mostra presso l'Archivio di Stato di Verbania (Pallanza, via Castelli-nella foto). 'La Cornice del Lago Maggiore' è un'esposizione di disegni, piante, piccole mappe per raccontare la trasformazione della sponda piemontese durante l'Ottocento. L'ha voluta il Comitato organizzatore della terza edizione di Editoria e Giardini per iniziativa dell'Archivio Storico delle ville e dei giardini del Museo del Paesaggio e dell'Archivio di Stato di Verbania. Pallanza, le rive del Lago, l'estuario del Toce, geograficamente così diverso ancora nel 1875, la mappa del promontorio della Castagnola testimoniano un patrimonio territoriale ancora naturale e pronto per l'intervento dell'uomo. Accanto a questi sono numerosi (e piacevoli da osservare) i disegni di prospetti con le testimonianze degli stili architettonici delle ville, gli in-

giardini con ponticelli, viadotti e gazebo. In sintesi: tutto ciò che ha contribuito a far assumere al Lago Maggiore l'attuale aspetto. La mostra rimarrà aperta fino a domenica 7 settembre con orario 10-17. Il catalogo di 230 pagine, edito a cura dell'Archivio di Stato e dal Museo del Paesaggio, contiene saggi di Federico Fontana, Valeria Mora, Carola e Renata Lodari. Per lavori in corso presso la sede dell'Archivio la mostra chiuderà qualche settimana, per poi riaprire i battenti nel mese di ottobre.

p.g.

